

QUATTROcare plus Spray



Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 1 di 15

Revisione: 06.08.2025

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

QUATTROcare plus Spray

Ulteriori nome commerciale

1.005.3843 / 11AA527857A00500EUR

1.005.4525 / 1102868

UFI: J936-0Y7V-TW09-1UUV; RHC2-E0KV-D002-2AQ1

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela

Agente lubrificante, Detergente

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta: KaVo Dental GmbH

Indirizzo: Bismarckring 39

Città: D-88400 Biberach

Telefono: +49 (0) 7351 56 0

Telefax: + 49 (0) 7351 56 1488

E-mail: sdb@kavo.com

E-mail (Persona da contattare): support@gefahrstoff.com

Internet: www.kavo.com

1.4. Numero telefonico di emergenza:

EMTEL EMEA: +49 (0)6132-84463

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Aerosol 1; H222-H229

Asp. Tox. 1; H304

Aquatic Chronic 3; H412

Testo delle indicazioni di pericolo: vedi alla SEZIONE 16.

2.2. Elementi dell'etichetta

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta

White mineral oil (petroleum)

Avvertenza: Pericolo

Pittogrammi:



Indicazioni di pericolo

H222 Aerosol altamente infiammabile.

H229 Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di

QUATTROcare plus Spray



Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 2 di 15
Revisione: 06.08.2025

- P211

P251

P273

P410+P412

P501
- accensione. Non fumare.

Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.

Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.

Non disperdere nell'ambiente.

Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F.

Smaltimento secondo le norme delle autorità locali.

Etichettatura di imballaggi che non contengono una quantità superiore a 125 ml

Avvertenza: Pericolo

Pittogrammi:



Indicazioni di pericolo

H222-H229-H412

Consigli di prudenza

P210-P211-P251-P410+P412

2.3. Altri pericoli

La miscela contiene le seguente sostanze che rispondono ai criteri stabiliti per l'individuazione delle sostanze PBT secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH: O,O,O-triphenyl phosphorothioate.
Con ventilazione insufficiente e/o durante l'uso si possono formare miscele esplosive/infiammabili.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Ingredienti rilevanti

N. CAS	Nome chimico			Quantità
	N. CE	N. indice	N. REACH	
	Classificazione (Regolamento (CE) n. 1272/2008)			
75-28-5	isobutano			25 - < 50 %
	200-857-2	601-004-00-0		
	Flam. Gas 1, Press. Gas (Liq.); H220 H280			
106-97-8	butano			25 - < 50 %
	203-448-7	601-004-00-0		
	Flam. Gas 1, Press. Gas (Liq.); H220 H280			
8042-47-5	White mineral oil (petroleum)			10 - < 20 %
	232-455-8		01-2119487078-27	
	Asp. Tox. 1; H304			
74-98-6	propano			5 - < 10 %
	200-827-9	601-003-00-5		
	Flam. Gas 1, Press. Gas (Liq.); H220 H280			
597-82-0	O,O,O-triphenyl phosphorothioate			< 0,1 %
	209-909-9		01-2119979545-21	
	Aquatic Chronic 1, PBT; H410 EUH440			

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

QUATTROcare plus Spray



Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 3 di 15

Revisione: 06.08.2025

Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA

N. CAS	N. CE	Nome chimico	Quantità
		Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA	
8042-47-5	232-455-8	White mineral oil (petroleum)	10 - < 20 %
		per via orale: DL50 = > 5000 mg/kg	
597-82-0	209-909-9	O,O,O-triphenyl phosphorothioate	< 0,1 %
		per via orale: DL50 = > 10000 mg/kg Aquatic Chronic 1; H410: M=10	

Indicazione del contenuto secondo il regolamento (CE) n. 648/2004

>= 30 % idrocarburi alifatici.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

Soccorritore di pronto soccorso: Attenzione a proteggervi! Mettere al sicuro le persone. Non somministrare mai niente per bocca a una persona incosciente o con crampi.

In seguito ad inalazione

Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso in cui si verificano sintomi o in caso di dubbio, consultare il medico.

In seguito a contatto con la pelle

Lavare abbondantemente con acqua e sapone. Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. In caso di dubbio o in presenza di sintomi, consultare un medico.

In seguito a contatto con gli occhi

Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. In caso di disturbi prolungati, rivolgersi al proprio oculista.

In seguito ad ingestione

Sciacquare subito la bocca e bere abbondante acqua. NON provocare il vomito. In caso di vomito, considerare il rischio di aspirazione. Assolutamente consultare un medico!

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Dolori di testa, Nausea, Vertigini. Può provocare sonnolenza o vertigini. Il contatto ripetuto e prolungato con la pelle può provocare irritazioni.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico. I sintomi possono manifestarsi solo dopo molte ore.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO₂), Schiuma, Estintore a polvere. Nebbia d'acqua. Coordinare le misure di sicurezza per lo spegnimento delle fiamme nell'ambiente.

Mezzi di estinzione non idonei

Pieno getto d'acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Aerosol altamente infiammabile. I vapori possono formare con l'aria una miscela esplosiva. Con il riscaldamento aumenta la pressione e il pericolo di scoppio.

In caso di incendio possono svilupparsi: Prodotti di pirolisi, tossico (Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO₂), Monossido di carbonio, aldeide, fuliggine)

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

QUATTROcare plus Spray



Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 4 di 15

Revisione: 06.08.2025

In caso d' incendio: Indossare un autorespiratore. Tuta da protezione completa. In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi. Rimuovere i contenitori non danneggiati dalla zona di pericolo, se è possibile farlo in sicurezza.

Ulteriori dati

Per proteggere le persone e raffreddare i contenitori in un'area di pericolo utilizzare acqua a diffusione. Raccogliere l'acqua di estinzione contaminata separatamente. Non farla defluire nelle fognature o nelle falde acquifere.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Informazioni generali

Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosoli. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.

Per chi non interviene direttamente

Eliminare tutte le sorgenti di accensione. Provvedere ad una sufficiente aerazione. Mettere al sicuro le persone. Usare equipaggiamento di protezione personale.

Per chi interviene direttamente

Utilizzare indumenti protettivi individuali (vedi sezione 8).

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nell'ambiente.

Impedire la diffusione (p.es. con barriere galleggianti). Assicurarsi che tutta l'acqua di scarico venga raccolta e trattata in un impianto di chiarificazione.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per contenimento

Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Coprire i pozzetti.

Per la pulizia

Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale). Raccogliere in contenitori adatti e chiusi e portare a smaltimento.

Provvedere alla ventilazione della zona interessata.

Altre informazioni

Utilizzare utensili antiscintillamento.

Pulire bene gli oggetti sporchi e il pavimento, rispettando le normative in materia ambientale.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Manipolazione in sicurezza: vedi sezione 7

Protezione individuale: vedi sezione 8

Smaltimento: vedi sezione 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Osservare le istruzioni per l'uso.

Provvedere ad una sufficiente aerazione. Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosoli. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.

Usare equipaggiamento di protezione personale.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Non spruzzare su fiamme o su corpi incandescenti. Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F. Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. I vapori possono formare con l'aria una miscela esplosiva. Con il riscaldamento aumenta la

QUATTROcare plus Spray



Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 5 di 15
Revisione: 06.08.2025

pressione e il pericolo di scoppio.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro

Togliere gli indumenti contaminati. Approntare ed osservare un programma di controllo della pelle! Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione. Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Conservare il recipiente ben chiuso. Conservare il recipiente in luogo fresco e ben ventilato. Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Non conservare insieme a: Agente ossidante. Sostanze pericolose piroforiche o autoriscaldanti. Alimenti e foraggi.

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

Proteggere da: gelo. Proteggere dall'irradiazione solare diretta.

7.3. Usi finali particolari

Agente lubrificante, Detergente

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

VALORI LIMITE DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE (D. lgs. 81/08 o ACGIH o direttiva 91/322/CEE della Commissione)

N. CAS	Nome dell'agente chimico	ppm	mg/m³		Categoria	Provenienza
75-28-5	Butane: isobutane	1000	2370		STEL (15 min)	ACGIH-2024
106-97-8	Butane: n-butane	1000	2370		STEL (15 min)	ACGIH-2024

QUATTROcare plus Spray



Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 6 di 15

Revisione: 06.08.2025

Valori DNEL/DMEL

N. CAS	Nome dell'agente chimico			
DNEL tipo		Via di esposizione	Effetto	Valore
8042-47-5	White mineral oil (petroleum)			
Lavoratore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	164,56 mg/m³
Lavoratore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	217,05 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	34,78 mg/m³
Consumatore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	93,02 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine		per via orale	sistemico	25 mg/kg pc/giorno
597-82-0	O,O,O-triphenyl phosphorothioate			
Lavoratore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	1,39 mg/m³
Lavoratore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	0,4 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	0,34 mg/m³
Consumatore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	0,2 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine		per via orale	sistemico	0,2 mg/kg pc/giorno

Valori PNEC

N. CAS	Nome dell'agente chimico	
Compartimento ambientale	Valore	
597-82-0	O,O,O-triphenyl phosphorothioate	
Microorganismi nei sistemi di trattamento delle acque reflue	10 mg/l	
Suolo	2,46 mg/kg	

8.2. Controlli dell'esposizione



Controlli tecnici idonei

In aree critiche assicurare un'adeguata ventilazione e un'aerazione puntuale.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezioni per occhi/volto

Utilizzare dispositivi per la protezione degli occhi conformi a EN 166.
Occhiali di protezione ermetici.

Protezione delle mani

Indossare guanti adeguati, testati secondo EN347.
Protezione preventiva della pelle con crema protettiva.

Per il lavoro con sostanze chimiche devono essere indossate esclusivamente guanti protettivi con marchio CE e numero di controllo a quattro cifre. I guanti protettivi devono essere scelti per ogni posto di lavoro a seconda della concentrazione e del tipo delle sostanze nocive presenti. Per quanto riguarda la resistenza alle sostanze

QUATTROcare plus Spray



Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 7 di 15
Revisione: 06.08.2025

chimiche dei suddetti guanti, se usati per applicazioni specifiche, si consiglia di consultarsi con il produttore.
Protezione preventiva della pelle con crema protettiva.

Materiale appropriato: NBR (Caucciù di nitrile)
Spessore del materiale del guanto: 0,45 mm
Tempo di penetrazione (tempo di indossamento max.) 480 min.

Protezione della pelle

Usare indumenti protettivi adatti. Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

Protezione respiratoria

Protezione delle vie respiratorie necessaria a: Vapore/formazione di aerosol o di nebbia, ventilazione insufficiente, superamento del valore limite.
Respiratore adatto: Apparecchio filtrante combinato (EN 14387)
Apparecchio filtrante con filtro/con ventilatore del tipo: AX
Rispettare le indicazioni in materia delle limitazioni del tempo di utilizzo.

Pericoli termici

Indossare indumenti e scarpe antistatici. Vestiti ignifughi.

Controllo dell'esposizione ambientale

Non disperdere nell'ambiente.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	Liquido (Aerosol)
Colore:	giallo chiaro
Odore:	caratteristico
Soglia olfattiva:	non determinato

		Metodo di determinazione
Punto di fusione/punto di congelamento:	non determinato	
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	-40 °C	
Infiammabilità:	Aerosol altamente infiammabile.	
Inferiore Limiti di esplosività:	0,9 vol. %	
Superiore Limiti di esplosività:	15 vol. %	
Punto di infiammabilità:	-80 °C	
Temperatura di autoaccensione:	non determinato	
Temperatura di decomposizione:	non determinato	
Valore pH:	non determinato	DIN 19268
Viscosità / cinematica:	15,5 mm²/s	
Idrosolubilità:	quasi insolubile	
Solubilità in altri solventi		
non determinato		
Coefficiente di ripartizione	non determinato	
n-ottanolo/acqua:		
Pressione vapore:	non determinato	
Densità (a 20 °C):	0,853 g/cm³	DIN 51757
Densità di vapore relativa:	non determinato	
Caratteristiche delle particelle:	non applicabile	

9.2. Altre informazioni

QUATTROcare plus Spray



Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 8 di 15
Revisione: 06.08.2025

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Proprieta' esplosive
Rischio di esplosione per riscaldamento. I vapori possono formare con l'aria una miscela esplosiva.

Ulteriori dati

Densità relativa, Colore, Odore, Viscosità, pH: Indicazioni si riferiscono al componente principale.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Aerosol altamente infiammabile.

10.2. Stabilità chimica

Questo prodotto è stabile se immagazzinato a delle temperature ambiente normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

I vapori possono formare con l'aria una miscela esplosiva. Con il riscaldamento aumenta la pressione e il pericolo di scoppio.

10.4. Condizioni da evitare

Tenere lontano dal calore (ad es. superfici caldi), scintille e fiamme libere. Proteggere dall'irradiazione solare diretta. Proteggere da: Gelo. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

10.5. Materiali incompatibili

Agente ossidante. Sostanze pericolose piroforiche o autoriscaldanti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In caso di incendio possono svilupparsi: Prodotti di pirolisi, tossico (Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO2), Monossido di carbonio, aldeide, fuliggine)

Ulteriori Informazioni

Non mescolare con altre sostanze chimiche.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

ATEmix calcolato

ATE (orale) > 2000 mg/kg; ATE (cutanea) > 2000 mg/kg; ATE (inalazione vapore) > 20 mg/l; ATE (inalazione polvere/nebbia) > 5 mg/l

N. CAS	Nome chimico				
	Via di esposizione	Dosi	Specie	Fonte	Metodo
8042-47-5	White mineral oil (petroleum)				
	orale	DL50 > 5000 mg/kg	Ratto	Produttore	OCSE 401
597-82-0	O,O,O-triphenyl phosphorothioate				
	orale	DL50 > 10000 mg/kg	Ratto	Produttore	OCSE 401

Irritazione e corrosività

Corrosione/irritazione cutanea: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Lesioni oculari gravi/irritazione oculare: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

QUATTROcare plus Spray



Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 9 di 15
Revisione: 06.08.2025

Effetti sensibilizzanti

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Mutagenicità sulle cellule germinali: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Cancerogenicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Tossicità per la riproduzione: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Ingestione, Contatto con la pelle, Contatto con gli occhi.
formazione di aerosol o di nebbia: Inalazione

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine nell'uomo, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

Altre informazioni

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

N. CAS	Nome chimico					
	Tossicità in acqua	Dosi	[h] [d]	Specie	Fonte	Metodo
8042-47-5	White mineral oil (petroleum)					
	Tossicità acuta per i pesci	LL50 mg/l > 10000	96 h	Leuciscus idusmelanotus	Produttore	OCSE 203
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r mg/l > 100	72 h	Desmodesmus subspicatus	Produttore	
	Tossicità acuta per le crustacea	EL50 mg/l > 100	48 h	Daphnia magna (grande pulce d'acqua)	Produttore	OCSE 202
597-82-0	O,O,O-triphenyl phosphorothioate					
	Tossicità acuta per i pesci	LL50 mg/l > 100	96 h	Brachydanio rerio	Produttore	OCSE 203
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r mg/l > 100	72 h	Desmodesmus subspicatus	Produttore	OCSE 201
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 mg/l > 100	48 h	Daphnia magna (grande pulce d'acqua)	Produttore	OCSE 202

12.2. Persistenza e degradabilità

Il prodotto non è stato esaminato.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Il prodotto non è stato esaminato.

QUATTROcare plus Spray



Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 10 di 15

Revisione: 06.08.2025

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua

N. CAS	Nome chimico	Log Pow
75-28-5	isobutano	2,8
106-97-8	butano	2,89
8042-47-5	White mineral oil (petroleum)	> 3,5
74-98-6	propano	2,36
597-82-0	O,O,O-triphenyl phosphorothioate	5

BCF

N. CAS	Nome chimico	BCF	Specie	Fonte
597-82-0	O,O,O-triphenyl phosphorothioate	2239	piscis	

12.4. Mobilità nel suolo

Il prodotto non è stato esaminato.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

La miscela contiene le seguenti sostanze che rispondono ai criteri stabiliti per l'individuazione delle sostanze PBT secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH: O,O,O-triphenyl phosphorothioate.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine negli organismi non bersaglio, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

12.7. Altri effetti avversi

Non ci sono informazioni disponibili.

Ulteriori dati

Non disperdere nell'ambiente.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni sull'eliminazione

Non far defluire nel suolo/sottosuolo. Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Smaltimento secondo le norme delle autorità locali.

La determinazione dei codici/delle denominazioni dei rifiuti deve secondo l'ordinanza relativa al catalogo dei rifiuti deve essere effettuata in maniera specifica a seconda dei settori e dei processi.

Codice Europeo Rifiuti del prodotto

160504 RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO; gas in contenitori a pressione e sostanze chimiche di scarto; gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose; rifiuto pericoloso

Codice Europeo Rifiuti dello scarto prodotto

160504 RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO; gas in contenitori a pressione e sostanze chimiche di scarto; gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose; rifiuto pericoloso

Codice Europeo Rifiuto contaminate imballaggio

150104 RIFIUTI DI IMBALLAGGIO; ASSORBENTI, STRACCI, MATERIALI FILTRANTI E INDUMENTI PROTETTIVI (NON SPECIFICATI ALTRIMENTI); imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata); imballaggi metallici

Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

Imballaggio completamente svuotati possono essere destinati al riciclaggio. Le confezioni contaminate vanno trattate come le sostanze in esse contenute. Smaltimento secondo le norme delle autorità locali.

QUATTROcare plus Spray



Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 11 di 15
Revisione: 06.08.2025

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Trasporto stradale (ADR/RID)

14.1. Numero ONU o numero ID:	UN 1950
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:	AEROSOL
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	2
14.4. Gruppo d'imballaggio:	-
Etichette:	2.1
	
Codice di classificazione:	5F
Disposizioni speciali:	190 327 344 625
Quantità limitate (LQ):	1 L
Quantità consentita:	E0
Categoria di trasporto:	2
Codice restrizione tunnel:	D

Trasporto fluviale (ADN)

14.1. Numero ONU o numero ID:	UN 1950
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:	AEROSOL
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	2
14.4. Gruppo d'imballaggio:	-
Etichette:	2.1
	
Codice di classificazione:	5F
Disposizioni speciali:	190 327 344 625
Quantità limitate (LQ):	1 L
Quantità consentita:	E0

Trasporto per nave (IMDG)

14.1. Numero ONU o numero ID:	UN 1950
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:	AEROSOLS
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	2.1
14.4. Gruppo d'imballaggio:	-
Etichette:	2.1
	
Marine pollutant:	-
Disposizioni speciali:	63 190 277 327 344 381 959
Quantità limitate (LQ):	1000 mL

QUATTROcare plus Spray



Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 12 di 15

Revisione: 06.08.2025

Quantità consentita:	E0
EmS:	F-D, S-U
Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)	
14.1. Numero ONU o numero ID:	UN 1950
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:	AEROSOLS, FLAMMABLE
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	2.1
14.4. Gruppo d'imballaggio:	-
Etichette:	2.1
	
Disposizioni speciali:	A145 A167 A802
Quantità limitate (LQ) Passenger:	30 kg G
Passenger LQ:	Y203
Quantità consentita:	E0
Istruzioni IATA per l'imballo - Passenger:	203
Max quantità IATA - Passenger:	75 kg
Istruzioni IATA per l'imballo - Cargo:	203
Max quantità IATA - Cargo:	150 kg

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Attenzione: Aerosol infiammabile. I vapori possono formare con l'aria una miscela esplosiva.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

non applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamentazione UE

Limitazioni all'impiego (REACH, allegato XVII):

Iscrizione 3, Iscrizione 40

Direttiva 2010/75/EU sulle emissioni industriali: < 90 %

Indicazioni con riferimento alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III): P3a AEROSOL INFIAMMABILI

Ulteriori dati

Da osservare: Direttiva sull'aerosol (75/324/CEE).

Normativa (CE) 648/2004 riguardante i detergenti

SVHC: < 0,1%

Regolamentazione nazionale

Limiti al lavoro: Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro.

Classe di pericolo per le acque (D): 1 - leggermente inquinante per l'acqua

Ulteriori dati

QUATTROcare plus Spray



Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 13 di 15

Revisione: 06.08.2025

Inoltre si devono rispettare le norme derivanti dalla legislazione nazionale!

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazioni di sicurezza chimica non eseguite per le sostanze contenute nella presente miscela.

SEZIONE 16: altre informazioni

Modifiche

Rispetto alla precedente, questa scheda di sicurezza contiene le seguenti variazioni nella sezione:
1,2,3,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15,16.

QUATTROcare plus Spray



Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 14 di 15

Revisione: 06.08.2025

Abbreviazioni ed acronimi

Flam. Gas 1: Gas infiammabili, categoria di pericolo 1
 Aerosol 1: Aerosol, categoria di pericolo 1
 Press. Gas (Liq.): Gas sotto pressione: Gas liquefatto
 Asp. Tox. 1: Pericolo in caso di aspirazione, categoria di pericolo 1
 Aquatic Chronic 1: Pericolo per l'ambiente acquatico, categoria di pericolo: cronico 1
 PBT: Proprietà persistenti, bioaccumulabili e tossiche
 CAS: Chemical Abstracts Service (Servizio di astrazione chimica)
 CLP: Classification, Labelling and Packaging (Classificazione, etichettatura e imballaggio)
 UE: Unione europea
 GHS: Globally Harmonised System of Classification, Labelling and Packaging of Chemicals (Sistema globale armonizzato di classificazione, etichettatura e imballaggio delle sostanze chimiche)
 REACH: Registration, Evaluation and Authorization of Chemicals (Registrazione, valutazione e autorizzazione delle sostanze chimiche)
 UN: United Nations (Nazioni Unite)
 PBT: Persistent, Bioaccumulative, Toxic (Persistente, bioaccumulabile, tossica)
 SVHC: Substance of Very High Concern (Sostanza estremamente preoccupante)
 vPvB: very Persistent, very Bioaccumulative (molto persistente, molto bioaccumulabile)
 ATE: Acute Toxicity Estimates (Stime di tossicità acuta)
 BCF: Bio-Concentration Factor (Fattore di bioconcentrazione)
 DMEL: Derived Minimal Effect Level (Livello minimo d'effetto derivato)
 DNEL: Derived No Effect Level (Livello derivato di non effetto)
 PNEC: Predicted No Effect Concentration (Concentrazione prevista senza effetto)
 VOC: Volatile Organic Compounds (Composti Organici Volatili)
 DIN: Deutsches Institut für Normung e.V. (Istituto tedesco di standardizzazione)
 EN: European Standard (norma europea)
 ISO: International Organization for Standardization (Organizzazione internazionale per la standardizzazione)
 IUCLID: International Uniform Chemical Information Database (Banca dati internazionale di informazione chimica uniforme)
 LC50: Lethal Concentration, 50 % (Concentrazione letale, 50%)
 LD50: Lethal Dose, 50 % (Dose letale, 50%)
 LL50: Lethal Loading, 50 % (Carico letale, 50%)
 OECD: Organisation for Economic Co-operation and Development (Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico)
 EC50: Effective Concentration 50 % (Concentrazione efficace al 50%)
 M-Faktor: Multiplication Factor (Fattore di moltiplicazione)
 EL50: Effect Loading, 50 % (Carico Effettivo, 50%)
 ErC50: Effective Concentration 50 %, growth rate (Concentrazione efficace al 50%, tasso di crescita)
 M-Faktor: Multiplication Factor (Fattore di moltiplicazione)
 NOEC: No Observed Effect Concentration (Concentrazione senza effetto osservato)
 ADN: Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voies de navigation intérieures (Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne)
 ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada)
 DGR: Dangerous Goods Regulations (Regolamento sulle merci pericolose)
 EmS: Emergency Schedules (Programmi di emergenza)
 IATA: International Air Transport Association (Associazione Internazionale del Trasporto Aereo)
 IBC: Intermediate Bulk Container (Contenitore intermedio per prodotti sfusi)
 ICAO: International Civil Aviation Organization (Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile)
 IE: Industrial Emissions (Emissioni industriali)
 IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods (Codice marittimo internazionale per le merci

QUATTROcare plus Spray



Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 15 di 15
Revisione: 06.08.2025

- pericolose)
- LQ: Limited Quantity (Quantità limitata)
- MARPOL: International Convention for the Prevention of Marine Pollution from Ships (Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento marino causato da navi)
- MFAG: Medical First Aid Guide (Guida al primo soccorso medico)
- RID: Regulations concerning the International carriage of Dangerous goods by rail (Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia)
- TI: Technical Instructions (Istruzioni tecniche)

I riferimenti bibliografici e le fonti di dati principali

Per le abbreviazioni e gli acronimi vedere: ECHA Orientamenti sugli obblighi d'informazione e sulla valutazione della sicurezza chimica, capitolo R.20 (Tabella dei termini e delle abbreviazioni) (v.1.2, 2013)

Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) n. 1272/2008

[CLP]

Classificazione	Procedura di classificazione
Aerosol 1; H222-H229	In base ai dati risultanti dai test
Asp. Tox. 1; H304	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 3; H412	Metodo di calcolo

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

- H220 Gas altamente infiammabile.
- H222 Aerosol altamente infiammabile.
- H229 Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
- H280 Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.
- H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
- H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata .
- H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata .

Ulteriori dati

I dati si basano sul nostro attuale livello di conoscenza. Essi, tuttavia, non costituiscono garanzia delle proprietà dei prodotti né rappresentano il perfezionamento di alcun rapporto legale. Il destinatario del nostro prodotto è il solo responsabile del rispetto delle leggi e delle normative vigenti.

(Tutti i dati relativi agli ingredienti rilevanti sono stati rispettivamente ricavati dall 'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)